

PIANO STRAORDINARIO PER IL POTENZIAMENTO DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE E POLIFUNZIONALI (ART. 28 LEGGE 220/16)

A cura di Gianni Benincà

**120 MILIONI DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO
DA EROGARE IN 5 ANNI**
(30M€/anno per 2017, 2018, 2019; 20M€ per il 2020 e 10M€ per il 2021)

- 60 M** per la **riattivazione** di sale cinematografiche chiuse o dismesse
- 30 M** per la **realizzazione di nuove sale**, anche mediante acquisto di locali per l'esercizio cinematografico e per i servizi connessi
- 18 M** per la **trasformazione delle sale o multisale esistenti** in ambito cittadino finalizzata all'aumento del numero degli schermi
- 12 M** per la **ristrutturazione e l'adeguamento strutturale e tecnologico** delle sale; all'installazione, alla ristrutturazione, al rinnovo di impianti, apparecchiature, arredi e servizi complementari alle sale.



ALIQUOTE PREMIALI

per micro imprese (max 80%) per piccole imprese (max 70%)
e per sale in comuni <15mila abitanti (60%)

Massimale di contributo	Interventi di tipo a)b)c)	Interventi di tipo d)
Monosala	2.000.000	650.000
Multisala	2.000.000 +350.000 per ogni altra sala max 6.000.000	2 schermi 1.250.000 3 schermi 1.750.000 4 schermi 2.100.000 5 e oltre 2.250.000



CRITERI DI PRIORITÀ

- ✓ Sale in comuni in cui sia vigente/deliberato negli ultimi 10 anni lo stato di **emergenza sismica**
- ✓ Sale storiche (già esistenti al 31/12/1979)
- ✓ Sale in comuni <15.000 abitanti sprovvisti di sale attive
- ✓ Sale in comuni
 - < 15.000 abitanti con sale attive
 - > 15.000 abitanti (precedenza alle periferie urbane)
- ✓ Progetti che prevedano **eventi culturali, creativi, multimediali e formativi** in grado di contribuire alla sostenibilità economica delle struttura ovvero alla **valenza sociale e culturale** dell'area di insediamento

